



**COMUNE DI GENOVA**

**Direzione Entrate Tributarie**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 1323**

**ADOTTATO IL 26/03/2024**

**ESECUTIVO DAL 28/03/2024**

**OGGETTO:** INDIZIONE DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA E IMPEGNO DI SPESA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTA' ECONOMICA

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Visti:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti degli enti locali;
- gli artt. 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina il procedimento di impegno di spesa;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30/03/2001 n.165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.1121 del 16.07.1998 e ss.mm.ii., in particolare il Titolo III "Funzioni di direzione dell'Ente";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2023 ad oggetto "Determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026.

Premesso che:

- in data 24 maggio 2023 è stato sottoscritto da CGIL, CISL e UIL e dal Comune di Genova, nella persona del Vicesindaco, Avv. Pietro Piciocchi, un protocollo d'intesa in cui le parti hanno convenuto sull'opportunità di attivare misure tese ad aiutare e sostenere i nuclei familiari di lavoratori, disoccupati, inoccupati e pensionati che versano in condizione di difficoltà economica, erogando un contributo finanziato con risorse derivanti dalla fiscalità generale dell'ente;
- successivamente si sono svolti ulteriori incontri tra le parti sociali e il Vicesindaco, Avv. Pietro Piciocchi, nel corso dei quali sono stati meglio precisati i criteri di attribuzione del suddetto contributo;
- in particolare, le parti hanno convenuto quanto segue:
  - i beneficiari del contributo sono:
    - a. i nuclei familiari, iscritti nella banca dati TARI, che alla data di presentazione dell'istanza siano composti da un massimo di 2 componenti:
      - un pensionato da solo di età superiore a 70 anni (nucleo di 1 componente);
      - un pensionato di età superiore a 70 anni con un solo familiare coresidente a carico (nucleo di 2 componenti);
    - b. i nuclei familiari, iscritti nella banca dati TARI, in cui alla data di presentazione dell'istanza siano presenti da 1 a 4 figli a carico coresidenti al di sotto dei 26 anni;
  - i requisiti indispensabili per poter accedere all'erogazione del contributo sono:
    - far parte di un nucleo residente nel Comune di Genova nel corso dell'anno 2024;
    - essere intestatario dell'utenza TARI relativa all'alloggio di residenza e relative pertinenze (sono escluse istanze di contributo riferite a locali commerciali, ad abitazioni accatastate nelle categorie A1, A8 e A9, nonché a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione di residenza e relative pertinenze);
    - essere in regola, alla data di presentazione dell'istanza, con il pagamento della TARI 2022, se dovuto;
    - essere in possesso di una certificazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), rilasciata dagli Enti competenti, ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014, in corso di validità e riferita a tutti i componenti del nucleo familiare non superiore ad euro 20.000,00 e (in caso di convivenza di più nuclei l'indicatore è dato dalla somma di tutti gli ISEE dei conviventi);
    - occupare un immobile di residenza non superiore a 80 m2, in base ai dati riportati sull'avviso di pagamento TARI;
    - non fruire dell'agevolazione prevista dal regolamento TARI (art. 21) a favore di soggetti in grave disagio economico;

- le parti hanno, inoltre, stabilito che:
  - il contributo per i nuclei familiari di cui alla lettera a) è pari ad euro 100,00 e per i nuclei familiari di cui alla lettera b) è pari ad euro 150,00, tratto da fondi derivanti dalla fiscalità locale;
  - è consentita la partecipazione ad una sola tipologia di contributo;
  - le istanze dovranno essere presentate tramite il Fascicolo del cittadino accessibile al seguente link: <http://fascicolodelcittadino.it> dalle ore 00:00 del 2 aprile 2024 alle ore 23:59 del 31 maggio 2024. Qualsiasi altra modalità di presentazione comporta l'automatica esclusione dal bando;
  - al momento della presentazione dell'istanza verrà attribuito alla stessa il "numero richiesta";
  - verranno predisposte due graduatorie separate per le due tipologie di beneficiari e, nel caso non venissero utilizzate tutte le risorse in una delle due graduatorie, i fondi saranno utilizzati per la saturazione dell'altra graduatoria;
  - la graduatoria verrà effettuata sulla base delle modalità identificate nel bando allegato parte integrante al presente provvedimento. A fronte della pubblicazione delle graduatorie, il richiedente escluso potrà inoltrare richiesta scritta di chiarimenti al Comune di Genova entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, tramite raccomandata indirizzata a Direzione Entrate Tributarie e Canoni, Via Cantore, 3 Genova oppure via mail all'indirizzo [direzionepolitichedellentrate@comune.genova.it](mailto:direzionepolitichedellentrate@comune.genova.it) o via PEC all'indirizzo [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it), indicando nell'oggetto il "numero richiesta" assegnato all'istanza, come di seguito indicato: "chiarimenti esclusione contributo – numero richiesta .....";
  - le istanze che, a seguito di verifiche, risulteranno mendaci comportano, oltre l'automatica esclusione dal beneficio anche le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 nonché dall'art. 38 c. 3 del D.L. 78/2010;
  - le istanze accolte ed inserite nelle graduatorie pubblicate, danno diritto all'erogazione del contributo richiesto con le modalità indicate nelle istanze stesse (ritiro in tesoreria o accredito bancario).

Ritenuto pertanto opportuno:

- prevedere l'erogazione di un contributo destinato ad aiutare e sostenere i nuclei familiari di lavoratori, disoccupati, inoccupati e pensionati che versano in condizione di difficoltà economica, aventi i requisiti meglio specificati sopra;
- approvare i seguenti documenti da utilizzare per l'individuazione dei beneficiari del contributo, allegati al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:
  - Avviso pubblico (All. 1)
  - Contenuti dell'istanza (All. 2)
- dare la massima pubblicità alla presente procedura;

- pubblicare l'Avviso pubblico e i Contenuti dell'istanza sul sito del Comune di Genova, al seguente link: <https://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>;

Rilevata quindi la necessità di impegnare l'importo di euro 200.000,00 al fine di erogare il contributo e che tale importo potrà essere successivamente integrato entro i limiti previsti dal sopraindicato protocollo di intesa;

Dato atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Natalia Boccardo, che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato altresì atto del fatto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

#### ASPETTI CONTABILI

Ritenuto di impegnare l'importo di euro 200.000,00 sul capitolo 7751 "Trasferimenti correnti a famiglie", c.d.c. 350.5.99, p.d.c. U/1.4.2.5.999 "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.", Bilancio 2024 (**IMP. 2024/8480**);

#### DETERMINA

1. di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari del contributo destinato ad aiutare e sostenere i nuclei familiari di lavoratori, disoccupati, inoccupati e pensionati che versano in condizione di difficoltà economica, come da protocollo di intesa, sottoscritto da CGIL, CISL e UIL e dal Comune di Genova, nella persona del Vicesindaco, Avv. Pietro Picocchi, in data 24 maggio 2023 e successivi incontri;

2. di individuare quali beneficiari di tale contributo:

a) i nuclei familiari, iscritti nella banca dati TARI, che alla data di presentazione dell'istanza siano composti da un massimo di 2 componenti:

- un pensionato da solo di età superiore a 70 anni (nucleo di 1 componente);

- un pensionato di età superiore a 70 anni con un solo familiare coresidente a carico (nucleo di 2 componenti);

b) i nuclei familiari, iscritti nella banca dati TARI, in cui alla data di presentazione dell'istanza siano presenti da 1 a 4 figli a carico coresidenti al di sotto dei 26 anni;

3. di dare atto che gli importi di tale contributo, tratto da fondi derivanti dalla fiscalità locale, sono i seguenti:

- euro 100,00 per i nuclei familiari di cui alla lettera a)

- euro 150,00 per i nuclei familiari di cui alla lettera b)

4. di individuare i seguenti requisiti di accesso al contributo:

- far parte di un nucleo residente nel Comune di Genova nel corso dell'anno 2024;
- essere intestatario dell'utenza TARI relativa all'alloggio di residenza e relative pertinenze cui si riferiscono gli avvisi di pagamento del 2022 (sono escluse istanze di contributo riferite a locali commerciali, ad abitazioni accatastate nelle categorie A1, A8 e A9, nonché a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione di residenza e relative pertinenze);
- essere in regola, alla data di presentazione dell'istanza, con il pagamento della TARI 2022, se dovuto;
- essere in possesso di una certificazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), rilasciata dagli Enti competenti, ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014, in corso di validità e riferita a tutti i componenti del nucleo familiare non superiore ad euro 20.000,00 e (in caso di convivenza di più nuclei l'indicatore è dato dalla somma di tutti gli ISEE dei conviventi);
- occupare un immobile di residenza non superiore a 80m<sup>2</sup>, calcolati in base ai dati riportati sull'avviso di pagamento TARI;
- non fruire dell'agevolazione prevista dal regolamento TARI (art. 21) a favore di soggetti in grave disagio economico;

5. di dare atto che:

- è consentita la partecipazione ad una sola tipologia di contributo;
- le istanze dovranno essere compilate ed inoltrate esclusivamente accedendo al Fascicolo del Cittadino con le credenziali SPID, CIE o CNS, come specificato nel bando;
- verranno predisposte due graduatorie separate per le due tipologie di beneficiari e che, nel caso non venissero utilizzate tutte le risorse in una delle due graduatorie i fondi saranno utilizzati per la saturazione dell'altra graduatoria;
- che i contributi saranno erogati nelle modalità indicate da parte dei richiedenti all'interno dell'istanza (bonifico bancario o ritiro presso la Civica Tesoreria).

6. di approvare l'Avviso pubblico (All. 1) e i Contenuti dell'istanza (All. 2);

7. di assumere quanto riportato in parte narrativa nella sezione aspetti contabili;

8. di dare atto che l'importo di tale impegno potrà essere aumentato, entro i limiti previsti dal sopraindicato protocollo di intesa;

9. di dare la massima pubblicità e diffusione alla presente procedura ad evidenza pubblica;
10. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183, c. 1, del D. Lgs. 267/2000;
11. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Natalia Boccardo, che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
12. di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
13. di dare atto che:
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
  - della presente procedura sarà data notizia in ottemperanza agli obblighi di pubblicità previsti dalla legge;

Il Dirigente  
Dott.ssa Natalia Boccardo

*Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*



**COMUNE DI GENOVA**

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.1323  
AD OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA E IMPEGNO DI  
SPESA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL  
COMUNE DI GENOVA IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTA' ECONOMICA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

# AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTA' ECONOMICA

Il Comune di Genova

## RENDE NOTO

Sono aperti i termini per presentare la domanda di accesso ad un contributo a sostegno delle famiglie residenti nel Comune di Genova in condizioni di difficoltà economica.

I beneficiari della misura saranno individuati tra le famiglie con figli a carico e le persone anziane con redditi bassi, in regola con il pagamento della Tassa sui Rifiuti (TARI).

**Le istanze potranno essere presentate dalle ore 00:00 del 2 aprile 2024 fino alle ore 23:59 del 31 maggio 2024.**

### 1. Beneficiari e requisiti necessari per l'accesso al contributo

Sono identificati i seguenti **beneficiari**:

- a) i nuclei familiari, iscritti nella banca dati TARI, che alla data di presentazione dell'istanza siano composti da un massimo di 2 componenti:
  - un pensionato da solo di **età superiore a 70 anni** (nucleo di 1 componente);
  - un pensionato di **età superiore a 70 anni** con un solo familiare coresidente a carico (nucleo di 2 componenti);
  
- b) i nuclei familiari, iscritti nella banca dati TARI, in cui alla data di presentazione dell'istanza siano **presenti da 1 a 4 figli a carico coresidenti al di sotto dei 26 anni**.

Il contributo per i nuclei familiari di cui alla **lettera a)** è pari ad euro 100,00 e per i nuclei familiari di cui alla **lettera b)** è pari ad euro 150,00.

È consentita la partecipazione ad una sola tipologia di contributo.

Per aver accesso al contributo è necessario il possesso dei seguenti **requisiti**:

- far parte di un nucleo **residente nel Comune di Genova** nel 2024;
  
- essere **intestatario dell'utenza TARI relativa all'alloggio di residenza e pertinenze**. Sono escluse istanze di contributo riferite a locali commerciali, ad abitazioni accatastate nelle categorie A1, A8 e A9, nonché a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione di residenza e pertinenze;
  
- essere in regola, alla data di presentazione dell'istanza, con il **pagamento della TARI 2022**, se dovuto;



- essere in **possesso di una certificazione I.S.E.E.** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) **in corso di validità riferita a tutti i componenti del nucleo familiare non superiore ad euro 20.000,00** e rilasciata dagli Enti competenti, ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014. In caso di convivenza di più nuclei l'indicatore è dato dalla somma di tutti gli ISEE dei conviventi;
- occupare un immobile di residenza non superiore a **80 m<sup>2</sup>**, in base ai dati riportati sull'avviso di pagamento TARI.

Inoltre:

- concorrono alla definizione del nucleo familiare tutti i soggetti residenti presso l'indirizzo, indipendentemente dall'appartenenza, in base al registro anagrafico, ad un diverso nucleo familiare;
- l'istanza deve essere presentata dal componente del nucleo familiare intestatario dell'utenza TARI;
- il richiedente non deve fruire dell'agevolazione prevista dall'art. 21 del Regolamento TARI a favore di soggetti in grave disagio economico.

## **2. Predisposizione graduatoria beneficiari**

Verranno predisposte due graduatorie separate per le due tipologie di beneficiari a) e b).

I beneficiari saranno inseriti in apposite graduatorie formulate in base all'ordine dei valori ISEE dichiarati nell'istanza di accesso e la concessione dei contributi avverrà scorrendo la graduatoria a partire dal valore ISEE più basso, riconoscendo il contributo previsto fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A parità di ISEE, vengono considerati i seguenti criteri di priorità:

- per i beneficiari di cui alla precedente lettera a) anzianità alla data di presentazione dell'istanza;
- per i beneficiari di cui alla precedente lettera b) maggiore numero di figli a carico e, a parità, minor numero di m<sup>2</sup> occupati alla data di presentazione dell'istanza.

**Il fondo disponibile sarà ripartito, tra i richiedenti in possesso di tutti i requisiti di accesso al contributo, per un terzo tra i beneficiari di cui alla lettera a) e per due terzi tra quelli di cui alla lettera b).**

**Nel caso non venissero utilizzate tutte le risorse in una delle due graduatorie i fondi residui saranno utilizzati per la saturazione dell'altra graduatoria.**

## **3. Controlli e revoche**

Tutte le istanze ammesse alla misura potranno essere oggetto di esame, controlli e accertamenti anche su banche dati telematiche per verificarne la rispondenza ai requisiti richiesti, anche successivamente alla concessione del contributo.

In caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000, il dichiarante è escluso dalla graduatoria o, nel caso di avvenuta erogazione del contributo, è tenuto alla restituzione dell'importo nonché soggetto alle sanzioni previste dall'art. 38 c.3 del D.L. 78/2010.

#### 4. Presentazione dell'istanza

Gli interessati dovranno compilare ed inoltrare l'istanza accedendo al fascicolo del cittadino, con le credenziali SPID, CIE o CNS, attraverso il seguente link:

<http://fascicolodelcittadino.it>

L'invio con altre modalità comporta l'esclusione automatica dell'istanza.

I contenuti dell'istanza sono indicati nell'allegato al presente avviso.

Dopo l'invio dell'istanza i richiedenti riceveranno un'email di conferma di avvenuta presa in carico della stessa e potranno scaricare dal Fascicolo del cittadino una ricevuta di riepilogo dei dati inseriti contenente il "numero richiesta" che consentirà di verificare la propria posizione in graduatoria al momento della pubblicazione della stessa.

Tutti i dati inseriti nell'istanza potranno essere visualizzati, in ogni momento, accedendo al fascicolo del cittadino.

#### 5. Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie verranno pubblicate successivamente alla scadenza del bando sul sito istituzionale del Comune di Genova:

<http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>

I beneficiari verranno individuati non per via nominativa, ma attraverso l'indicazione del "**numero richiesta**" contenuto nella mail rilasciata dal Fascicolo del Cittadino a seguito dell'inserimento dell'istanza e nella ricevuta di riepilogo scaricabile dal Fascicolo del Cittadino.

A fronte della pubblicazione delle graduatorie, il richiedente escluso può inoltrare richiesta scritta di chiarimenti al Comune di Genova entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, con le seguenti modalità alternative:

- tramite raccomandata indirizzata a: Direzione Entrate Tributarie e Canoni, Via Cantore, 3 – Genova

- via mail all'indirizzo: [direzionepolitichedellentrate@comune.genova.it](mailto:direzionepolitichedellentrate@comune.genova.it)

- via PEC all'indirizzo: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

indicando nell'oggetto il **numero di richiesta assegnato all'istanza**, come di seguito indicato: "**chiarimenti esclusione contributo – numero richiesta .....**"

#### 6. Comunicazione per erogazione del contributo

Le istanze accolte ed inserite nelle graduatorie pubblicate, danno diritto all'erogazione del contributo richiesto con le modalità indicate nelle istanze stesse (ritiro in tesoreria o accredito bancario).

## **7. Dati personali**

Il trattamento e la protezione dei dati personali avverranno nel rispetto del GDPR - Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it); PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it), PEC: [DPO.comge@postecert.it](mailto:DPO.comge@postecert.it); Telefono: 010-5572665.

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

Nella fattispecie vengono raccolti dati anagrafici, reddituali, stato dei pagamenti, IBAN, dati immobiliari. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova, di Liguria Digitale S.p.A. e di Netribe Business Solutions S.R.L..

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it>).

## CONTENUTI DELL' ISTANZA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA

La compilazione e l'inoltro dell'istanza dovrà avvenire esclusivamente attraverso il fascicolo del cittadino raggiungibile al seguente link: <https://fascicolodelcittadino.it>.

Il richiedente dovrà indicare i dati di seguito elencati, consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e dichiarare che quanto espresso nel modulo è vero ed è accertabile ai sensi dell'articolo 43 del citato D.P.R. n. 445 del 2000, ovvero documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti;

### ISEE E NUCLEO

Il richiedente dovrà comunicare i seguenti dati relativi all'ultima dichiarazione ISEE:

- nome e cognome del dichiarante
- importo dell'ISEE
- protocollo DSU

**Tali dati sono estratti in automatico dalla banca dati INPS, pertanto in assenza di una dichiarazione ISEE la domanda non potrà essere inviata.**

**N.B.: la certificazione ISEE in corso di validità deve essere riferita a tutti i componenti del nucleo familiare e non deve essere superiore ad euro 20.000,00; in caso di convivenza di più nuclei l'indicatore è dato dalla somma di tutti gli ISEE dei conviventi.**

### DATI RICHIEDENTE

Il richiedente dovrà dichiarare i propri:

- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale
- email
- cellulare

### AUTODICHIARAZIONI

Il richiedente dovrà dichiarare:

- di essere **intestatario dell'utenza TARI relativa all'alloggio di residenza e relative pertinenze**, diversa da abitazioni accatastate nelle categorie A1, A8 e A9.
- di occupare un immobile di residenza con superficie non superiore a **80 m<sup>2</sup>**, in base ai dati riportati sull'avviso di pagamento TARI,
- di essere in regola, alla data di presentazione dell'istanza, con il **pagamento della TARI 2022**, se dovuto;
- di non fruire dell'agevolazione prevista dall'art. 21 del Regolamento TARI a favore di soggetti in grave disagio economico.
  
- i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico, se presenti.

## MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il richiedente dovrà dichiarare se, in caso sia beneficiario della misura, il contributo dovrà essere erogato:

a) tramite bonifico su conto corrente:

- indicare il codice IBAN
- se il conto corrente è intestato ad un soggetto **diverso dal richiedente**, dovrà indicare i seguenti dati del titolare:
  - Cognome
  - Nome
  - Codice Fiscale

b) tramite ritiro presso la Civica Tesoreria (tutti gli istituti UNICREDIT):

- se il richiedente intende delegare un altro soggetto al ritiro del contributo presso la Civica Tesoreria dovrà indicare i seguenti dati del delegato:

- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale

**N.B. In caso di delega al ritiro del contributo presso la Civica Tesoreria è necessario altresì allegare il documento d'identità del delegato e solamente quest'ultimo potrà presentarsi presso la Civica Tesoreria per riscuotere il contributo.**

Si rammenta che:

- sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000;
- la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e la restituzione dell'importo erogato, nonché le sanzioni previste dall'art. 38 c.3 del D.L. 78/2010;

